



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Rossano (CS)

Presidenza 0983.515689 – Uffici 0983.511085 – ITA 0983512123 – IPA 0983 514437

Cod.Fisc.: 87002040787

Sito Internet: www.iismajoranarossano.gov.it

e-mail: csis064009@istruzione.it – PEC csis064009@pec.istruzione.it



Prot. 1857

Corigliano-Rossano 19/03/2020

Al Dirigente Scolastico Sede

Oggetto: Proposta di variazione al Piano delle attività del personale ATA con effetto dal 23 marzo al cessare dell'emergenza epidemiologica ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

VISTO IL DPCM del 6 marzo 2020 n. 278 "particolari disposizioni applicative della direttiva 1/2020, "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge, n. 6" del 2020.

VISTO il DPCM del 8 marzo 2020 n. 59. **VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020 n. 62. **VISTO** il DPCM del 11 marzo 2020.

VISTA la legge n.146 del 1990 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge."

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 279 del 08/03/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 marzo 2020. Istruzioni operative".

VISTA la nota MIUR n.323 del 10/03/2020 ad oggetto Personale ATA. Istruzioni Operative.

VISTO il CCNL vigente e il Contratto Integrativo di istituto. **VISTO VISTA** la legge 22 maggio 2017, n. 81, art.18-23;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.

VISTA la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all' art. 1 del D.L. n.6/2020", con il quale si invitano le amministrazioni pubbliche a potenziare il lavoro agile (Smart - working).

VISTO l'art. 4 del DPCM del 1° marzo 2020 con il quale la disciplina del lavoro agile può essere applicato per la durata dello stato di emergenza anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa vigente.

VISTA la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanata in data 4 marzo 2020 riguardante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", che disciplina ulteriormente la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche.

VALUTATA l'emergenza epidemiologica in atto e la necessità del contenimento del COVID-19 PRESO ATTO della necessità di contenere il più possibile lo spostamento delle persone per ragioni lavorative.

VISTO il Decreto legge n.18 del 17/3/2020, e delle direttive di massima del dirigente scolastico rispetto alla necessità di adeguamento,

PROPONE la seguente variazione al piano delle attività, sino al cessare dell'emergenza epidemiologica ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La modalità ordinaria di prestazione lavorativa, come previsto dal Decreto-legge citato, è il lavoro agile.

La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del personale.

La permanenza del personale ATA negli edifici scolastici sarà limitata esclusivamente alle attività che sono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129,

- non sono programmati in questo periodo né scrutini né esami, considerato il periodo interessato dalla sospensione delle attività didattiche e visto il piano annuale delle attività per l'a.s. 2019/20

- non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche

- l'interruzione del funzionamento dei laboratori scolastici non comporta danni alle persone o alle apparecchiature stesse e gli impianti in dotazione in questo Istituto non richiedono la continuità di funzionamento anche dopo il termine del servizio scolastico

- non vi sono in programma nella scuola raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi

- la maggior parte delle attività dirette e strumentali per gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni avviene in lavoro agile

- non sono attivi servizi di cucina, di mensa, di vigilanza sugli allievi anche nelle ore notturne

- sono stati completati i servizi di pulizia degli ambienti scolastici ed è stata garantita la salvaguardia dei materiali deperibili

- alcune attività da svolgere necessariamente in presenza, risultano attualmente procrastinabili sino al termine dell'emergenza epidemiologica,

le attività del personale ATA sono ordinariamente assicurate mediante il ricorso al lavoro agile.

Le residuali attività da svolgere necessariamente in presenza e non procrastinabili sono:

- l'esplicazione delle esigenze indifferibili dell'azienda agraria;

- sottoscrizione contratti di supplenza;

- utilizzo dei software di segreteria da espletare in presenza;

- verifica periodica dell'integrità delle strutture;

Per le necessità urgenti e non rinviabili come individuate o che dovessero subentrare e che richiedono necessariamente attività in presenza del personale ATA, sono determinati contingenti minimi e turnazioni come di seguito indicato:

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E DOCENTI UTILIZZATI NELLE MANSIONI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO (INIDONEI ALL'INSEGNAMENTO)

La prestazione lavorativa avverrà in maniera ordinaria mediante il "lavoro agile" fino al cessare dell'emergenza epidemiologica ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18. Sarà garantita, esclusivamente per le attività indifferibili, la presenza nell'edificio scolastico il lunedì, il mercoledì e il venerdì, secondo la turnazione in allegato, il Contingente minimo di n. 2 unità di personale

PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Lavoro agile e contingente minimo n. 1 unità di personale nell'azienda agraria e n.1 nell'edificio principale a seconda delle necessità collegate alla didattica a distanza.

COLLABORATORI SCOLASTICI, CUOCHI, GUARDAROBIERI E INFERMIERI

I collaboratori scolastici, avendo già completato la pulizia dei locali scolastici e garantito la salvaguardia dei materiali deperibili, assicurano la presenza nei locali scolastici esclusivamente per le attività indifferibili nell'azienda agraria e nell'edificio principale, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, secondo la turnazione in allegato e con un contingente minimo di n. 3 unità (n. 1 nell'azienda agraria e n. 2 nell'edificio principale). Si precisa che l'edificio dell'Alberghiero non ospitando strutture amministrative essenziali resterà chiuso come previsto dalle Istruzioni operative del M.I. del 18 marzo 2020, i collaboratori scolastici partecipano alla turnazione per il contingente minimo della sede principale.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER TUTTI I LAVORATORI

Nei locali può accedere solo personale autorizzato.

Il servizio deve essere prestato nel turno e nelle mansioni stabilite.

Per i ritardi e i permessi si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'assenza per malattia deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica.

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve prendere visione del piano di esodo della sede presso la quale presta servizio ed attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, con particolare riguardo al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani. Sono vietati assembramenti.

Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

f.to il DSGA

Serra Maria